



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 Aprile 2019

I crolli di calcinacci a scuola

Operai a lavoro alla Pappalardo di Vittoria

Esiste una relazione tecnica per un progetto di interventi strutturali

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Gli interventi nella scuola «Francesco Pappalardo» saranno immediati. Già oggi i tecnici e gli operai del comune saranno nella scuola dove, sabato scorso, si sono verificati crolli di calcinacci dal soffitto di un'aula. I vigili del fuoco hanno disposto la chiusura di due aule.

«Appena informati dell'accaduto – ha detto il commissario straordinario Filippo Dispenza – i tecnici della direzione Manutenzioni hanno effettuato un sopralluogo. Per quell'aula, il comune non aveva mai ricevuto richieste di intervento da parte della scuola, perché evidentemente non erano stati ravvisati segnali di pericolo. Affermazioni che tendono ad accreditare altre verità sono frutto di sciacallaggio. Esiste una relazione tecnica dettagliata su un progetto di interventi strutturali riguardanti tutto il tetto dell'istituto. Ho dato mandato al dirigente

delle Manutenzioni, Alessandro Basile, di disporre un intervento urgente nell'aula: la sicurezza dei bambini, degli insegnanti e del personale delle scuole è una priorità».

La preside della scuola, Daniela Amarù: «La scuola, già da anni, ha dei problemi strutturali e soprattutto dei problemi di infiltrazione d'acqua dal tetto. Le segnalazioni sono state numerose, anche in passato: c'erano stati, tra il resto, anche degli allagamenti nell'auditorium. Ci fu anche un incontro del sindaco Giovanni Moscato con il consiglio d'istituto della

scuola. In un'altra aula si erano verificate infiltrazioni di umidità e più volte lo abbiamo segnalato. I tecnici del comune hanno effettuato vari sopralluoghi sulla copertura. Né io, né i docenti, possiamo conoscere lo stato effettivo della copertura, né possiamo prevedere dove si possano verificare dei problemi. Non abbiamo mai segnalato quest'aula dove, in effetti, mai avevamo riscontrato dei problemi. I problemi si sono verificati all'improvviso. Per fortuna l'insegnante si è accorta in tempo ed ha fatto uscire i bambini dall'aula». (*FC*)

Vittoria

Il tetto caduto alla Pappalardo E' duro scontro tra Fdi e Dispenza

DANIELA CITINO

VITTORIA. È sabato all'istituto Pappalardo, ultimo giorno della settimana scolastica, quando dal tetto di un'aula della sezione primaria hanno cominciato a staccarsi parti d'intonaco segno tangibile di un problema alla struttura. "Solo grazie al provvidenziale intervento della dirigente scolastica, i piccoli scolari sono stati messi in salvo" denuncia Monia Cannata, ex consigliere comunale di maggioranza e attuale esponente di Fratelli d'Italia annotando che da tempo l'edificio necessitava di interventi manutentivi. "Tanto che la dirigente scolastica era ricorsa ai fondi d'istituto per rendere agibile un'altra aula compromessa dalle infiltrazioni d'acqua. È fin troppo ovvio che, però, non si possa delegare ai dirigenti la soluzione dei problemi strutturali



I calcinacci rimasti a terra nella classe della primaria all'istituto Pappalardo

degli edifici scolastici" prosegue l'esponente politico chiamando in causa "la gestione commissariale", che, a suo dire, "non governa con la stessa cura amministrativa manifestata da

chi è stato democraticamente eletto". E la risposta della commissione straordinaria non tarda ad arrivare. "Alle 8 e 15 in punto di oggi gli operai della direzione Manutenzioni si recheranno nell'istituto scolastico e avvieranno i lavori nell'aula ed, eventualmente, in altre aule che dovessero presentare criticità" dichiara il commissario Filippo Dispenza precisando che, appena informati dell'accaduto, hanno subito inviato i tecnici della direzione Manutenzioni per effettuare un sopralluogo e, in particolare, nell'aula in cui si è verificato il crollo di una parte del soffitto. "Tuttavia dai riscontri effettuati si è potuto appurare che, relativamente a quell'aula, il Comune non ha mai ricevuto richieste di intervento da parte della scuola perché, evidentemente, non erano stati ravvisati segnali di pericolo" precisa Dispenza

respingendo fermamente le accuse di disinteresse e cura nella gestione della cosa pubblica.

"Tali affermazioni tendono ad accreditare altre verità e sono da ritenersi frutto di puro sciacallaggio" rimarca il commissario straordinario producendo a prova di ciò una precisa documentazione. "Esiste già agli atti una relazione tecnica dettagliata su un progetto di interventi strutturali riguardanti tutto il tetto dell'istituto". E aggiunge: "Nella stessa giornata di sabato dopo avere acquisito tutte le informazioni sull'accaduto, ho dato mandato al dirigente delle Manutenzioni, Alessandro Basile, di disporre un intervento urgente nell'aula" conclude Dispenza annotando che "la sicurezza dei bambini, degli insegnanti e di tutto il personale che opera nelle scuole rappresenta certamente una priorità assoluta".

AL VIA IL PROCESSO DI CATANIA

Exit poll, rito abbreviato per Moscato e Cannizzo Nicosia con l'ordinario



Gli ex sindaci Giovanni Moscato e Giuseppe Nicosia a giudizio nell'ambito del processo che è seguito all'inchiesta denominata Exit poll che ha portato allo scioglimento del civico consesso

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Comincia oggi a Catania uno dei processi più importanti per la provincia di Ragusa. E' quello relativo all'indagine "Exit poll", indagine che ha dato origine allo scioglimento del Consiglio comunale di Vittoria. Non sarà un'udienza lunga. Il giudice per le udienze preliminari Stefano Montoneri, che da poco ha sostituito la collega Giuliana Sammartino, dovrà solo calendarizzare gli interventi del pubblico ministero e di tutti gli avvocati difensori che dichiareranno eventuali patteggiamenti, riti abbreviati e discussioni ordinarie miranti al non luogo a procedere. Un paio di certezze ci sono già. Giovanni Moscato, ex sindaco di Vitto-

ria, tramite i suoi legali Carlo Pietrarossi ed Enrico Trantino formalizzerà la richiesta del rito abbreviato. Stessa cosa farà, secondo una notizia dell'ultima ora, l'avvocato Michele Sbezzi in rappresentanza del suo assistito Francesco Cannizzo, ex assessore al Comune di Vittoria nell'ultima giunta Nicosia. Non è escluso che altri indagati chiedano il rito abbreviato. L'altra certezza riguarda invece il rito ordinario già annunciato dall'ex sindaco Giuseppe Nicosia, difeso dall'avvocato Maurizio Catalano. Una volta calendarizzate le udienze, chi sceglierà il rito abbreviato andrà incontro a sentenza veloce. Per tutti gli altri il dibattimento continuerà presso l'aula del Tribunale di Ragusa davanti in seduta collegiale.

brevi



VITTORIA

Gli ausiliari della sicurezza in procinto dell'incarico bis

● Messa di precetto Pasquale per gli iscritti alla sezione di Vittoria dell'Associazione pensionati Polizia locale alla chiesa San Paolo, celebrante il parroco di San Giovanni monsignor Salvatore Converso. All'incontro ha partecipato il Gruppo dei volontari della sicurezza Ovas (nella foto), gli Osservatori volontari ausiliari della sicurezza, iscritti all'Appl. Si tratta di 30 unità che hanno svolto in passato attività di volontariato nel settore del traffico e che prossimamente verranno impiegati, sotto le direttive dell'Appl nel settore

della sicurezza urbana dopo il superamento di un corso. Al termine della cerimonia religiosa, il presidente dell'Appl Giuseppe Piccione, già comandante della Polizia locale di Vittoria, nel rivolgere un saluto a monsignor Salvatore Converso e agli intervenuti si è soffermato sulle finalità dello statuto dell'Associazione Polizia locale, che prevede prioritariamente di rivolgere la massima attenzione all'attività di volontariato con riguardo alla sicurezza dei cittadini ed al disagio sociale. (*FC*)

LA CAGNETTA DI VITTORIA

L'amore salva Saba in cerca di una famiglia che la possa adottare



A vista d'occhio i progressi compiuti dalla cagnetta Saba che tra poco potrà essere disponibile per l'adozione da parte di una famiglia

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Sta meglio Saba, la cagnolina soccorsa da alcuni volontari, circa 15 giorni fa. La piccola ha preso 6 kg e la rogna demodettica è in via di guarigione. Migliorati, notevolmente, anche i valori del sangue. Chi la sta seguendo dice di lei che è la cagnetta più dolce, ubbidiente e tranquilla del mondo. E' risultata negativa alla leishmaniosi, non ha più bisogno di prendere l'antibiotico per la rogna (che per fortuna non è, appunto, quella contagiosa né a persone né ad altri animali), ma deve fare dei bagni con dei prodotti specifici ancora per un certo periodo di tempo. Il veterinario ha detto che ha circa 2 anni e non appena sarà completamente guarita sarà

pronta per essere adottata. Anche noi ci uniamo, quindi, all'appello di quanti la stanno curando: cerchiamo una famiglia a Saba, affinché possa iniziare a vivere una nuova vita ricca di amore.

La cagnetta è stata battezzata "Saba" proprio perché trovata e soccorsa di sabato da una volontaria, che non ha esitato a caricarla in auto e portarla al sicuro. L'animale era completamente denutrito, praticamente ridotta pelle ed ossa. La volontaria e gli altri che hanno preso a cuore la vicenda fanno un appello ai vittoriosi chiedendo delle donazioni, indispensabili per proseguire le cure già iniziate. Per raccogliere i fondi è stata aperta una pagina di raccolta fondi su Facebook dal titolo "Saba ha bisogno di noi".